



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Toscana e Umbria
Sede di Firenze

*Firenze, 23/06/2020
Prot. n. 2020/1326/RI*

Oggetto: Siena, Strada delle Grotte di Pescaia - Scheda SIB0465.
Intervento indifferibile e urgente, da effettuare a seguito di evento
franso, per la riduzione delle condizioni di pericolo in Strada delle
Grotte di Pescaia e in Strada di Pescaia.

Proprietà: Demanio dello Stato

RUP: Ing. Paolo Degl'Innocenti – Atto di nomina prot. n. 2020/1325/RI
del 23/06/2020

**VERBALE LAVORI DI SOMMA URGENZA
(art. 163 - D.Lgs. 50/2016)**

L'anno 2020, il giorno 23 del mese di giugno, l'ing. Giuseppina Caputo, tecnico in servizio presso l'U.O. Servizi Tecnici della Direzione Territoriale Toscana e Umbria dell'Agenzia del Demanio, a seguito di segnalazione di una frana avvenuta in Strada delle Grotte di Pescaia, si è recata presso la strada in argomento per effettuare un sopralluogo e constatare lo stato dei luoghi.

1. NECESSITÀ E MOTIVAZIONI DI PROVVEDERE IN URGENZA

La porzione del versante in oggetto è divenuta di proprietà dello Stato a seguito di rinuncia registrata con atto ai rogiti del Notaio Coppini rep. 72721 del 03/08/2018, per la quale questa Direzione Regionale si è attivata per verificare la conformità della procedura.

Nel tratto iniziale di Strada delle Grotte di Pescaia, nella porzione che va dall'imbocco della Strada provinciale al civico n. 1, si è verificato il distacco di un agglomerato formato da una ceppaia, pietrame e terreno compattato, che è scivolato a valle terminando la sua corsa in corrispondenza del ciglio della Strada, ad un'altezza di circa 2 metri dal piano stradale.

Il predetto elemento si trova attualmente in una condizione di precario equilibrio, causata sia dalla composizione dell'elemento, che potrebbe sgretolarsi ulteriormente e determinare la caduta dei pezzi che lo compongono sulla strada, sia in considerazione della posizione, in quanto essendo posto sul ciglio della Strada potrebbe cadere improvvisamente.

Inoltre, in fase di sopralluogo è stato possibile individuare l'area di distacco dell'elemento, che è posta nel tratto di versante che presenta una pendenza pressochè verticale.

Nella porzione di versante interessata dal crollo è stata rilevata anche la presenza di vegetazione che si è inclinata, fino a presentarsi quasi orizzontale, che appesantisce la struttura in quanto provoca un effetto ribaltante sul versante e la formazione di aree di distacco sul medesimo.

Infatti, il versante in questione è costituito da materiale eterogeneo, in quanto composto da strati di arenarie, conglomerati ben cementati e sabbie che, a causa degli eventi atmosferici, tendono ad erodersi e a franare a valle in grossi blocchi. A causa della predetta composizione, il versante presenta ampie porzioni instabili, con superfici di distacco estese, e la presenza di vegetazione che va ad appesantire ed indebolire la parete, con conseguente immediato pericolo di collasso di ampie porzioni.

L'instabilità della parete è altresì confermata da diversi eventi franosi che si sono verificati nel tempo.

Già prima della rinuncia alla proprietà, avvenuta con atto del 03/08/2018, si è verificato un importante evento franoso nel mese di marzo 2018, come confermato anche dai tecnici del Comune di Siena nell'ambito delle interlocuzioni passate, nonché da altri eventi di minore entità testimoniati dai proprietari circostanti ed in parte ancora riscontrabili tramite la presenza di materiale sciolto presente al piede del versante.

Inoltre, a seguito della rinuncia alla proprietà, la Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del Demanio è già intervenuta a seguito di

eventi franosi che si sono verificati su altre porzioni del medesimo versante. Un primo intervento di messa in sicurezza a seguito di frana, eseguito nei primi mesi del 2019, è stato effettuato nella porzione di versante adiacente a quella interessata dal recente crollo. Tale intervento è stato effettuato mediante le lavorazioni di pulizia e rimozione della vegetazione, disgaggio degli elementi instabili, installazione di una barriera paramassi a valle del versante e di una barriera paraschegge a monte dello stesso.

In seguito, nel mese di dicembre u.s., si è verificato un ulteriore evento franoso nella porzione di versante esposta a sud, a seguito del quale è stato effettuato un ulteriore intervento di disgaggio degli elementi instabili e rimozione della vegetazione che appesantiva la struttura del versante.

Inoltre, sempre in considerazione dell'instabilità del versante, la Direzione Regionale ha avviato la procedura di gara per l'affidamento dell'incarico professionale propedeutico al rafforzamento corticale del versante.

Si rileva infine che la Strada interessata dagli eventi franosi costituisce l'unico accesso carrabile per diverse abitazioni poste a monte della stessa, per cui risulta necessario garantire il transito sulla stessa in condizioni di sicurezza, anche per l'eventuale accesso a mezzi di soccorso.

Per tutto quanto sopra esposto, risulta necessario effettuare senza indugio alcuno l'intervento di messa in sicurezza della porzione di versante posta tra l'imbocco da Strada di Pescaia e il civico n. 1, mediante ispezione della parete finalizzata all'individuazione e alla rimozione di elementi instabili e taglio selettivo della vegetazione che, a causa della posizione e dell'inclinazione, determina un effetto ribaltante sulla parete, aumentando l'instabilità della stessa.

Al fine di avviare l'intervento nel più breve tempo possibile e in considerazione della natura geotecnica dell'intervento e dell'assenza di tale professionalità all'interno della UO Servizi Tecnici, è intervenuto al sopralluogo anche l'ing. Daniele Lapi, professionista privato contattato per le vie brevi in ragione della professionalità posseduta e il dott. Giovanni Zorn dell'impresa Agriambiente Mugello Società Cooperativa Agricola.

2. CAUSE CHE HANNO PROVOCATO LA SITUAZIONE

Le cause che hanno determinato la situazione di pericolo sono riconducibili alla composizione geomorfologica del versante sopra detta, alla presenza di vegetazione spontanea infestante ed alla mancata manutenzione nel tempo.

3. LAVORI NECESSARI PER RIMUOVERE LA SITUAZIONE DI PREGIUDIZIO PER LA PUBBLICA INCOLUMITA'

In funzione di quanto è stato possibile visualizzare e ispezionare nell'ambito del sopralluogo, al fine di ripristinare la pubblica incolumità sono stati individuati i seguenti interventi:

- rimozione e conferimento a discarica del materiale caduto a seguito dell'ultimo evento franoso;
- rimozione della vegetazione infestante mediante taglio selettivo, al fine di eliminare gli eleneti che provocano instabilità nella porzione di versante maggiormente inclinata, nel tratto che va dall'imbocco da Strada di Pescaia e il civico n. 1;
- ispezione del versante finalizzata all'individuazione di porzioni instabili e disaggio delle stesse, nel tratto che va dall'imbocco da Strada di Pescaia e il civico n. 1.

Si precisa tuttavia che una completa e accurata ispezione del fronte del versante sarà possibile solo dopo aver rimosso la vegetazione infestante che, ad oggi, ricopre completamente la superficie di intervento. Pertanto, eventuali ulteriori lavorazioni ad oggi non preventivabili saranno valutate ad esito della predetta attività di pulizia e taglio selettivo della vegetazione.

4. CONCLUSIONI E DECISIONI D'INTERVENTO

Per quanto sopra esposto, tenuto conto di quanto previsto:

- all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 inerente "affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- all'art. 163, comma 2, del D.lgs. 50/2016 per cui è prevista l'esecuzione di interventi in condizioni di somma urgenza, mediante affidamento in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal Responsabile del Procedimento;

e sussistendo le condizioni di cui alla precitata disposizioni normativa, tali quindi da non consentire l'attesa delle tempistiche connesse all'avvio delle ordinarie procedure di affidamento, si ritiene necessario disporre la messa in opera delle predette lavorazioni.

Per questo motivo sono stati individuati come idonei allo scopo i seguenti operatori economici:

- per l'incarico di direttore dei lavori: ing. Daniele Lapi, con sede in Via Pietro Nenni, 13 Sieci 50065 Pontassieve (FI);

- per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza: Agriambiente Mugello Società Cooperativa Agricola, con sede in via di Galliano, 15/A – 50031 GALLIANO - Barberino di Mugello (FI), C.F. e P.IVA: 01039030489; i quali, sentiti per le vie brevi, hanno dato la propria disponibilità ad intraprendere tutte le attività sopra descritte in tempi celeri.

La quantificazione economica degli affidamenti per la messa in sicurezza da effettuarsi mediante verbale di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, viene allo stato attuale stimata in:

- Ing. Lapi: circa € 600,00 oltre cassa previdenziale e iva
- Agriambiente Mugello Società Cooperativa Agricola: circa € 10.000 oltre iva di legge

La quantificazione esatta degli importi verrà effettuata entro dieci giorni dalla data odierna, come previsto dal comma sopracitato.

Il pagamento del dovuto avrà luogo a mezzo di bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato di cui alla scheda fornitori. Il pagamento avverrà previa verifica della rispondenza delle prestazioni con quanto richiesto, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura, che dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. n. 55/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica, mediante il Sistema di Interscambio (SDI). Nello specifico, la fattura, intestata all'Agenzia del Demanio, c.f. 06340981007, dovrà obbligatoriamente riportare all'interno il codice IPA K0MJBW, il CIG e CUP e il codice ODA che verranno comunicati nei prossimi giorni. Per ulteriori adempimenti, nonché al fine di conoscere eventuali altre informazioni da inserire all'interno del tracciato di cui al Sistema di Interscambio, potrà essere contattato, preliminarmente all'emissione della fattura elettronica, il Responsabile del Procedimento.

Il presente ordine viene comunque disposto sotto riserva di legge, tali riserve si intenderanno automaticamente sciolte dopo l'avvenuta formale approvazione della perizia giustificativa dei lavori, a copertura della spesa, redatta entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori. Qualora le opere ordinate non vengano approvate dalla Stazione Appaltante si procederà comunque alla liquidazione delle opere eseguite, previo stato di consistenza.

5. TERMINE CONSEGNA E ULTIMAZIONE LAVORI

In virtù delle circostanze di cui sopra viene disposto l'immediato avvio dei lavori, a partire dalla data odierna, data di consegna dei lavori in somma urgenza, conformemente a quanto previsto nell'art. 163 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e previa sottoscrizione del presente verbale.

Il termine per dare ultimati tutti i lavori in oggetto è fissato in giorni 21 (ventuno) naturali e consecutivi a decorrere dalla sottoscrizione del presente verbale.

6. ONERI ED ADEMPIMENTI URGENTI A CARICO DEL PROFESSIONISTA E DELL'IMPRESA

Il professionista si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante entro il giorno 26/06/2020 la seguente documentazione

- polizza RCT;
- documentazione, condivisa con l'impresa esecutrice, inerente la definizione puntuale del costo dell'intervento.

L'Impresa Appaltatrice si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante entro il giorno 26/06/2020 la seguente documentazione:

- scheda fornitori;
- polizza RCT.

Per quanto concerne il Piano operativo di sicurezza, lo stesso dovrà essere predisposto entro il giorno 29/06/2020.

Il professionista Ing. Daniele Lapi e l'impresa appaltatrice, nella persona Dott. For. Giovanni Zorn, intervenuto al sopralluogo, ai sensi di quanto previsto nell'art. 163 comma 7 del d.lgs. 50/2016, sottoscrivendo il presente verbale, dichiarano il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, la cui veridicità sarà oggetto di verifica da parte della Stazione Appaltante entro un termine congruo conformemente a quanto meglio specificato nella normativa prevista in materia di procedure in caso di somma urgenza di cui al precitato D.lgs. 50/2016.

Si specifica che qualora l'esito dei predetti controlli abbia esito negativo la Stazione Appaltante provvederà a porre in essere le dovute azioni previste per l'ipotesi di falsa dichiarazione, mediante segnalazione all'Autorità competente, disponendo contestualmente il recesso dal rapporto negoziale, fatto salvo il pagamento delle opere già eseguite.


Tutto ciò visto e considerato,

con la sottoscrizione del presente verbale, il professionista Ing. Daniele Lapi e il Dott. Giovanni Zorn dell'impresa Agriambiente Mugello Società Cooperativa Agricola accettano tutte le condizioni e dichiarano altresì:

- di aver preso esatta cognizione delle attività e lavori da eseguire e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, della viabilità di accesso propria dei luoghi oggetto dei lavori da eseguire, delle particolari caratteristiche dei materiali da fornire, nessuna esclusa ed eccettuata, condizioni tutte che influiscono sulla esecuzione dei lavori;
- che, inoltre, non è presente fornitura idrica né elettrica e che pertanto, qualora necessario, dovranno provvedere a propria cura e spese;
- di aver assunto tutte le notizie e le informazioni ed eseguito tutti i controlli e rilievi comunque necessari per verificare che le modalità di esecuzione previste per i lavori in oggetto soddisfino tutte le norme di legge;
- di garantire il completamento dei lavori nei tempi previsti.

Il Tecnico

Ing. Giuseppina Caputo



Il Responsabile dell'UO Servizi

Tecnici

Ing. Paolo Degl'Innocenti

Ing. Daniele Lapi



Per Agriambiente Mugello Società

Cooperativa Agricola
AGRIAMBIENTE MUGELLO S.C.A.
 Dott. For. Giovanni Zorn
 Via di Galliano, 15/A
 50031 BARBERINO MUGELLO (FI)
 P.I. e C.F. 01039030489
 IL DIRETTORE TECNICO
 Dott. For. GIOVANNI ZORN

Visto,

Il Direttore Regionale

Stefano Lombardi

